

Sopralluogo in via Shelley, il Pdl presenta interrogazioni in Comune e Regione: “Stop al cemento”

di **Redazione**

24 Aprile 2013 - 13:05



“Dopo il sopralluogo in Via Shelley con ancora più convinzione abbiamo deciso di raccogliere le istanze dei cittadini residenti che esprimono la loro forte contrarietà alle operazioni edilizie che potrebbe essere deturpante per la zona. A Genova ci sono 20.000 case sfitte non capiamo quindi la necessità di continuare a costruire in collina e la decisione dell’amministrazione di continuare a trasformare aree verdi in aree residenziali. Basta con la cementificazione del territorio e di aree verdi della città”. Così dichiarano gli esponenti del Pdl Matteo Rosso, consigliere regionale, e Stefano Balleari, Vice Presidente del Comune di Genova.

I due rappresentanti del centro destra spiegano: “Riteniamo assolutamente indispensabile la messa in sicurezza del primo pezzo di strada e del Rio Penego, operazioni che devono essere portate avanti a prescindere dall’intervento edilizio che prevede la realizzazione di nuove palazzine. Ma da lì in poi siamo d’accordo con i cittadini ma non possiamo avallare le politiche dissennate in materia urbanistica portate avanti in questi anni dall’amministrazione genovese”.

“Per questo abbiamo deciso di presentare sia in Comune che in Regione delle interrogazioni urgenti per chiedere spiegazioni e nello stesso tempo bloccare questo intervento che a nostro parere è sbagliato visto che sarebbe l’ennesima colata di cemento che deturperebbe una zona collinare, polmone verde della nostra città”, concludono Rosso e Balleari.

E Matteo Rosso aggiunge: “ voglio capire a questo punto se l’Assessore all’ambiente in

Regione Renata Briano se dimostrerà non solo a parole, ma anche nei fatti, opponendosi a questo progetto, la sua attenzione alle problematiche ambientali”.